

**La casa gialla** (Parole: Marnit Calvi – Musica: Marco Anzovino, Remo Anzovino)

*Sono nata in una casa gialla,  
il più bel teatro dei teatri,  
un personale Colosseo, intorno i prati.  
Ogni idea libera e sicura  
A spiegare ogni storia sembrasse oscura.  
Mi hai comperato un biglietto nuovo  
per questi viaggi, i tuoi paesaggi.  
E tu ne hai avuto uno senza ritorno  
Ma, lo so, rinasce sempre il giorno.*

*Creavo me e volavo con le tue braccia,  
cercavo ideali tra gli sguardi mai uguali.*

*Sono nata in una casa gialla,  
si poteva quel che si voleva.  
Noi a nasconderci e cercarci... regalarci.  
Ogni cosa diventava un' altra cosa  
nella fantasia di un bocciolo di rosa.*

*Creavo me e volavo con le tue braccia,  
cercavo ideali tra gli aguardi mai uguali.*

*Oh, ogni momento per portarlo via,  
di musica francese e ferrovia,  
catturando i pensieri nel vento,  
ideali tra gli sguardi mai uguali... oh... e volavo*